

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI TERAMO



COMUNE DI SILVI

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Titolo elaborato :

CRONOPROGRAMMA FASE ESECUTIVA - SPECIFICHE

*Intervento di difesa della Costa nel Comune di Silvi (TE) - litorale a nord del Villaggio del Fanciullo
MASTERPLAN ABRUZZO, Settore Prioritario Ambiente – PSRA n.44*

Committente:

Comune di Silvi (CH)
Servizio Direzione e Progettazione Opere Pubbliche
Viale Po' 4 - 64029 Silvi Marina (Te)

IL R.D.P.
Ing. Nazzareno FERRANTE

Consulente tecnico specialistico:

Arch. Giulia Rosaria Taraschi
giuliarosaria.taraschi@archiworldpec.it

DICEMBRE 2021

0 Emissione

Rev. **01** DESCRIZIONE

Controllato: Validato:

Dimensioni foglio: **A4**

Visto del Committente:

Indice

PREMESSA.....	2
SPECIFICHE FASE ESECUTIVA.....	3
CRONOPROGRAMMA FASI.....	4
SPECIFICHE LAVORAZIONI.....	4

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell' "Intervento di difesa della Costa nel Comune di Silvi (TE) - litorale a nord del Villaggio del Fanciullo. CUP: H32B17000000002".

CRONOPROGRAMMA FASE ESECUTIVA - SPECIFICHE

PREMESSA

Le presenti specifiche descrivono le attività della fase esecutiva del progetto relativamente al cronoprogramma e alla modalità realizzative dei pennelli.

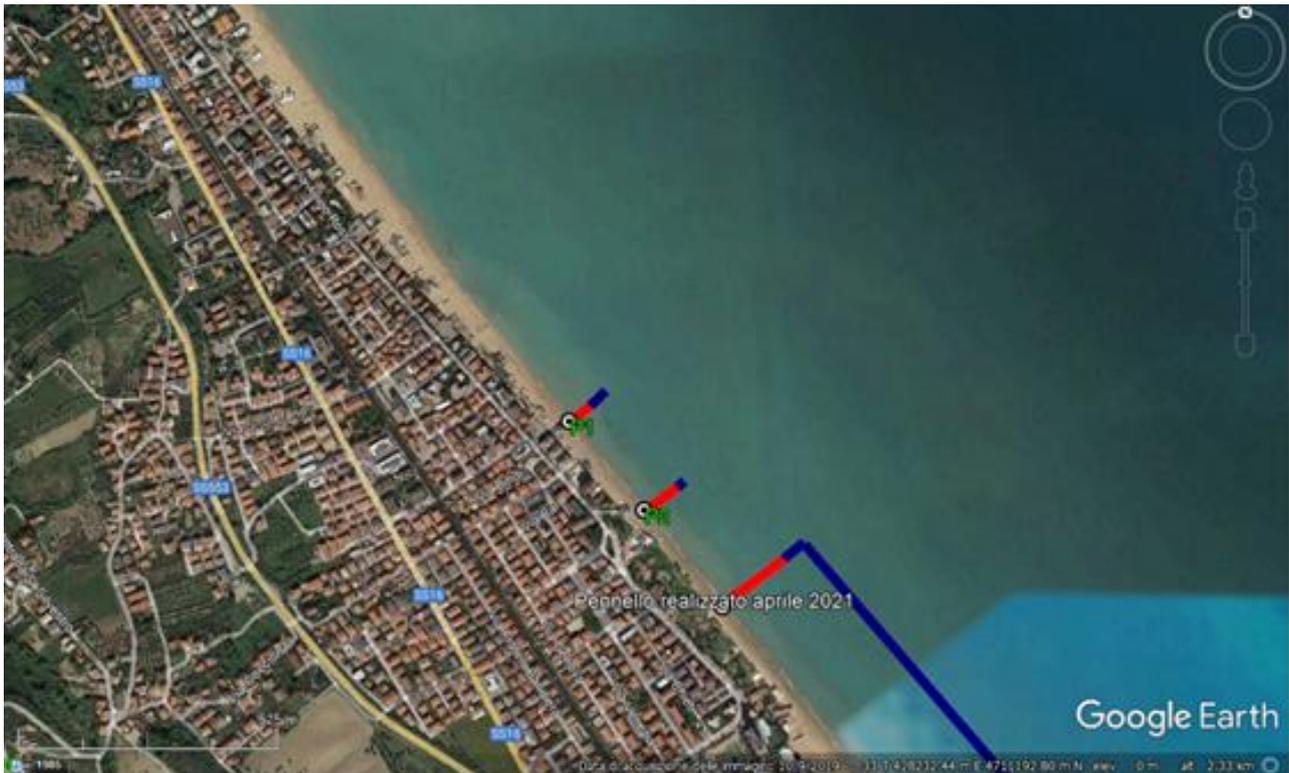
La Regione Abruzzo attraverso il MASTERPLAN ABRUZZO, Settore Prioritario Ambiente – PSRA n.44 Interventi di difesa della Attuazione DGRn.34 del 02.02.2017 – ha finanziato l' ***Intervento di difesa della Costa nel Comune di Silvi (TE), Litorale a nord del Villaggio del Fanciullo.***

Obiettivo del progetto è quello di ricostituire il litorale, assicurando a difesa del retro spiaggia (aree pubbliche demaniali del Villaggio del Fanciullo, strutture pubbliche di viabilità e immobili privati) da eventuali fenomeni di sormonto ed ingressione marina limitando nel contempo le possibili interferenze ed effetti negativi nei confronti del litorale posto sottoflutto. Tale intervento ha inoltre la finalità di completare in parte a nord quanto in attuazione da parte della Regione Abruzzo con l'intervento denominato *“PARFAS 2007/2013 LINEA DI AZIONE IV.2.1.a - Riduzione del Rischio Derivante da Fenomeni Alluvionali franosi ed erosivi delle diverse fasce di territorio regionale (montagna interna pedemontana e costiera). Riduzione rischio derivante da fenomeni erosivi della costa. Comune di Silvi (TE), LAVORI DI REALIZZAZIONE PENNELLI E RISAGOMATURA SCOGLIERE ESISTENTI NELLA ZONA SUD E CENTRO DEL LITORALE”* che era stato pianificato con lo Studio di Fattibilità, finanziato con Delibera CIPE n. 106/99, *“Gestione integrata dell'area costiera: Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi di difesa e gestione della fascia litoranea su scala regionale”*.

Il progetto in esame prevede di realizzare i **due pennelli**, (P1 e P2)

- un pennello parzialmente sommerso (1), avente lunghezza di circa 100 mt. circa, di cui mt 50,00 sommersi, posto ad interasse di mt 260 dal pennello (2)
- un pennello parzialmente sommerso (2), avente lunghezza di mt 100,00 circa, di cui mt 20,00 sommersi; posizionato ad un interasse di circa 260 mt dal pennello realizzato dal progetto FSC0713 davanti al Villaggio del Fanciullo,

Il Progetto prevede di conseguenza di collocare un nuovo pennello parzialmente emerso (quello più a nord) nei pressi di Piazza C. Colombo e un nuovo pennello parzialmente emerso nei pressi del Parco “La Rotonda”.



SPECIFICHE FASE ESECUTIVA

Le fasi di lavorazione da effettuare per la realizzazione dell'intervento possono raggrupparsi:

1. Impianto del ufficio di cantiere per la pesa del materiale (Utilizzo area dove attualmente è presente la pesa dell'intervento FSC in viale Po)
2. Impianto del cantiere sull'Arenile Pennello 1 (Segnalazione accesso mezzi, recinzioni in rete pvc e cartelli ammonitori)
3. Realizzazione Pennello 1 Accettazione fornitura materiale lapideo, pesatura, scarico direttamente sul pennello in avanzamento e posizionamento con escavatore
4. Impianto del cantiere sull'Arenile Pennello 2 (Segnalazione accesso mezzi, recinzioni in rete pvc e cartelli ammonitori)
5. Realizzazione Pennello 2 Accettazione fornitura materiale lapideo, pesatura, scarico direttamente sul pennello in avanzamento e posizionamento con escavatore
6. Smobilizzo degli apprestamenti di recinzione provvisoria sul arenile Pennello 1 e Pennello 2, posizionamento cartelli ammonitori definitivi e smobilizzo ufficio di cantiere presso area di pesa

Le tempistiche di completamento dell'intervento sono stabilite in 90 gg naturali e consecutivi che tengono conto, oltre che dei tempi di impianto del cantiere anche delle forniture tempistiche di fornitura del materiale.

CRONOPROGRAMMA FASI

Si riporta nella tabella che segue il **cronoprogramma di progetto**. Il periodo previsto dal progetto per la realizzazione è previsto, da Ordinanza Balneare della Regione Abruzzo, esterno alla stagione balneare e va per i 90 giorni di progetto, dal 1 ottobre al 31 dicembre.

		Mese1				Mese2				Mese3			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
	SETTIMANE												
1	Impianto del ufficio di cantiere per la pesa del materiale												
2	Impianto del cantiere sull'Arenile Pennello 1												
3	Realizzazione Pennello 1 (20gg)												
4	Impianto del cantiere sull'Arenile Pennello 2												
5	Realizzazione Pennello 2 (20gg)												
6	Smobilizzo degli apprestamenti di cantiere												
		Tot. 90 gg Complessivi											

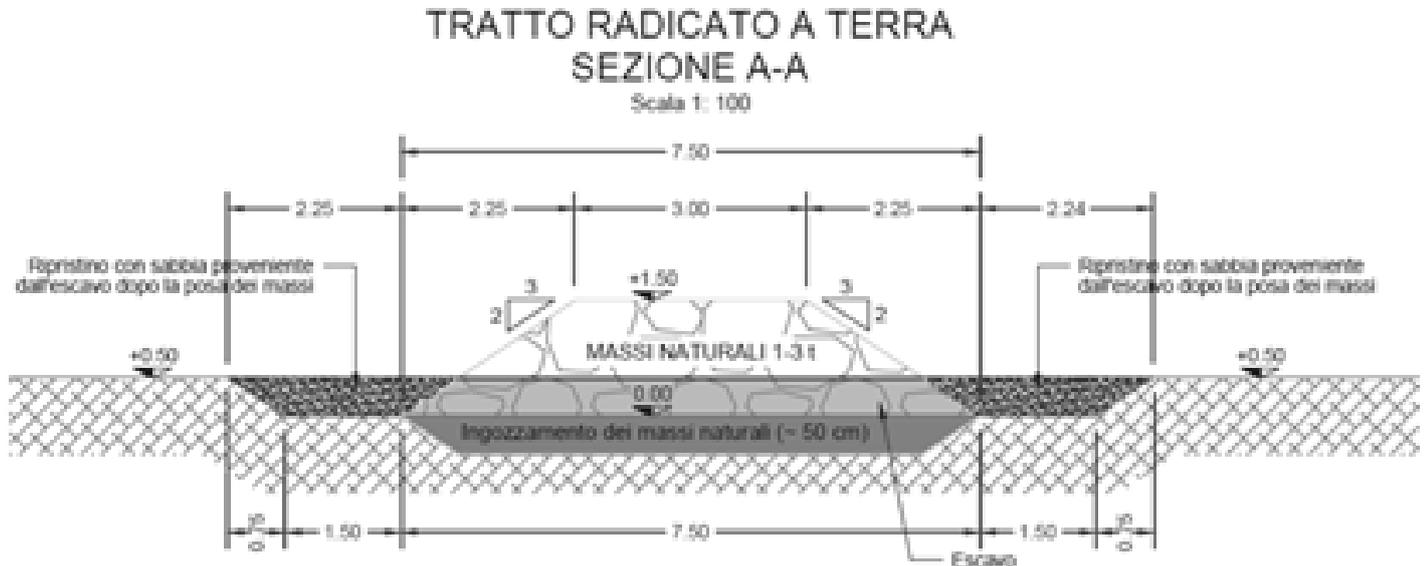
SPECIFICHE LAVORAZIONI

Le opere di cui al presente intervento ricalcano per tipologia, materiali e sagoma l'intervento sopra ampiamente illustrato in corso di esecuzione da parte della Regione Abruzzo. Nella immagine che è riportata la sezione più significativa, quella del radicamento a terra al fine di descrivere le caratteristiche di ingozzamento e la sistemazione dell'arenile.

- Nella realizzazione dell'opera **non è prevista una escavazione dei fondali**. Si procede attraverso l'escavatore al semplice spostamento della sabbia lateralmente al fine di ottenere un piano di posa idoneo e livellato. Unicamente nella parte di radicamento del pennello si procederà allo spostamento profondo (circa 1 m) della sabbia per poter posizionare i massi nella parte sottostante il piano di calpestio per poi avanzare verso il mare. Il radicamento del pennello è necessario a fornire sia una maggiore rigidità trasversale alla struttura ma principalmente permette in caso di aggiramento del pennello da parte del moto ondoso che non si verifichino escavazioni da parte delle onde e scalzamento delle strutture.

PENNELLO PARZIALMENTE EMERSO

SEZIONI TIPO



- **L'ingozzamento dei massi lapidei**, lo sprofondamento dei massi all'interno del fondale a costituire una base con capacità di tenuta ai carichi, è previsto dal progetto in 50 cm. **Si realizzerà naturalmente scaricando i massi** e successivamente caricando gli stessi con il peso degli altri massi posizionati a formare il pennello. Non sono previste pertanto particolari lavorazioni oltre lo scarico controllato. La stima di 50 cm di abbassamento è necessaria per poter prevedere le quantità da scaricare in attuazione delle quote finali della sagoma di progetto. La quota e gli abbassamenti che si verificano vanno monitorati durante la fase realizzativa al fine di evitare abbassamenti successivi al termine dell'opera.

I sedimenti spostati lateralmente saranno quindi risistemati ai lati della berma e sulla parte sotterrata del radicamento del pennello.

Teramo, 29 dicembre 2021

Arch. Giulia Rosaria Taraschi *

(* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.